



**RACCHETTE**  
*in Classe*

*Kids*

## Presentazione

Il Progetto “**Racchette in Classe**” nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITET (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con “JOY OF MOVING”.

La grande novità per l'anno didattico 2023/2024 è l'introduzione nel progetto “**Racchette in Classe**” del “**PICKLEBALL**”, una nuova disciplina di racchetta di semplice utilizzo, con obiettivi formativi specifici del “gioco-sport”, propedeutica al Tennis, al Padel ed al Tennistavolo, che permette ai bambini fin da subito di giocare tra loro. Le ridotte dimensioni del campo e l'attrezzatura semplice e leggera rende il Pickleball facilmente inseribile in ambito scolastico sia per gli studenti normodotati che per i diversamente abili.

Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del bambino, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella scuola primaria, questo progetto contribuisce a:

### Nel primo biennio (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Classe)

- Riconoscere il proprio corpo nelle azioni motorie sperimentate e conoscere il concetto di destra e di sinistra;
- Conoscere e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale;
- Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni);
- Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione;
- Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea;
- Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni;
- Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco;
- Conoscere le modalità di collaborazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità;
- Conoscere il concetto di regola e sanzione;
- Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a se e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco;

### Nel triennio (3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Classe)

- Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni ed il concetto di lateralizzazione;
- Conoscere la relazione tra movimento e spazio (traiettorie, distanze e punti

di riferimento) in rapporto anche agli altri e agli oggetti;

- Conoscere le modificazioni fisiologiche e strutturali del corpo (peso e altezza), in rapporto alla crescita e al movimento;
- Conoscere il ritmo e riconoscere le sequenze temporali nelle azioni proprie e dei compagni;
- Conoscere strutture e regole dei giochi motori e gioco-sport specifici del mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis e mini-pickleball;
- Conoscere diverse modalità di soluzioni motorie nella realizzazione del gioco;
- Conoscere modalità diverse di relazione nel rispetto dell'altro e riconoscere i vari ruoli nel gioco;
- Conoscere le regole, il regolamento e i comportamenti da tenere nel gioco;
- Conoscere i criteri base per muoversi in sicurezza anche in presenza di altri e di attrezzi;
- Conoscere il rapporto tra attività ludico-motoria e le sensazioni di benessere che ne derivano.

La realizzazione del progetto, del mini-tennis, del mini-padel, del mini-beach tennis, del mini-pickleball e del mini-tennistavolo si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali.

Il progetto "Racchette **in** Classe", come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un'azione di scouting delle quattro discipline proposte (mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, del mini-pickleball, mini-tennistavolo).

**Il progetto "Racchette **in** Classe" si svilupperà nel rispetto dei protocolli anti-Covid dettati dal Ministero della Salute, nel periodo febbraio, marzo, aprile, maggio 2024, per l'attività curricolare e giugno, luglio, agosto, settembre 2024, per l'attività extra-curricolare.**

**Su indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in un'ottica di continuità didattica e scolastica, il progetto "Racchette **in** Classe" può essere attivato in ambito curricolare, anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024, prendendo in considerazione la continuità didattica dell'anno 2023/2024.**

La scelta del periodo è subordinata alla volontà di svolgere l'intero progetto all'aperto al fine di non far vivere ulteriori restrizioni ai bambini, oltre che a prevenire ogni pericolo legato al Covid 19, in osservanza di quanto disposto dal Ministero della Salute e dai protocolli dei singoli Istituti scolastici, per ciò che concerne le lezioni curricolari, e dal protocollo FITP, per quel che riguarda le lezioni extra-curricolari.

## **Panoramica Progetto**

*Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, del mini-pickleball e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della **MULTILATERALITA'** (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).*

*Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 3° e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola. L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche:*

- *Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;*
- *Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;*
- *Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari;*
- *Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo.*



## Obiettivi Specifici

Gli Obiettivi Specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola primaria, ed in particolare:

### ○ *Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*

- *Coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, con attenzione alla lateralità (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.);*
- *Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti. (alfabetizzazione motoria, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo).*

### ○ *Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*

- *Utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte comprendendo la struttura del gioco (campo, tempo, giocatori, attrezzi);*
- *Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport;*
- *Individuare le azioni motorie più utili per risolvere semplici problemi motori (problem solving);*
- *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni per raggiungere un obiettivo comune;*
- *Collaborare con i compagni accettando le diversità e i vari ruoli (peer education) e dare il proprio contributo al gruppo per la cooperazione (cooperative learning);*
- *Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti, la sanzione, nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta.*

### ○ *Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*

- *Conoscere e assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi;*
- *Saper applicare autonomamente le principali regole alimentari e di igiene;*
- *Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;*
- *Acquisire consapevolezza che attività motoria e gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico;*

- Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarietà, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.

L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport.

Il progetto comune **“Racchette in Classe”** ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di:

- promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita;
- all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale;
- potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, territoriali e il mondo dello sport.

### ○ **Contesto e obiettivi**

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- giocare rispettando le regole;
- rispettare i principi del fair play e onestà;
- creare amicizie durature;
- comunicare;
- divertirsi;
- gestire l'aggressività e la frustrazione.

Il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, il mini-pickleball ed il mini-tennistavolo, in particolare, contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle cinque discipline sportive:

- presa e lancio;
- stabilità ed equilibrio;

- velocità (capacità anaerobica) e agilità;
- salto e atterraggio.

*Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei bambini partecipanti al progetto, alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone.*

*Le cinque discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:*

- sport sani e a basso impatto per i bambini;
- sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali);
- contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;
- l'attrezzatura necessaria fornita gratuitamente dalle Federazioni coinvolte;
- possono essere praticati all'interno o all'esterno;
- possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.

### ○ **Il Concept**

*Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).*

### ○ **Il Target**

*“**Racchette in Classe**”, indirizzato a tutte le classi della scuola primaria, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.*

*Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni.*

*Ciascuna Scuola di Tennis, di Padel, di Beach Tennis, di Pickleball o società affiliata alla FITeT, “adotterà” uno o più Istituti Scolastici per la realizzazione del progetto.*

*I Tecnici Federali coinvolti nelle 3 lezioni curricolari (da svolgere durante l'anno scolastico in periodi da concordare), in affiancamento*

*al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie o il Diploma ISEF.*

*Le attività proposte sono state create per i bambini a partire dai 5 anni, fornendo loro un bagaglio che si rivelerà utile per tutto il loro percorso di crescita.*

### *o Contenuti e attività*

*I contenuti riguardano la formazione degli istruttori e degli insegnanti e, attraverso questi, la formazione degli alunni.*

*Per quanto riguarda la formazione degli istruttori e degli insegnanti in relazione al progetto, la FITP e la FITeT hanno elaborato congiuntamente un programma di certificazione dei loro istruttori e preparatori fisici, non solo per l'attività motoria, ma anche da un punto di vista psico-pedagogico, predisponendo un piano di studi ad hoc nei corsi che precederanno lo sviluppo dello stesso.*

*Potranno usufruire di questa particolare formazione anche i docenti laureati in Scienze Motorie delle scuole che aderiscono al progetto, e che avranno la possibilità di accesso gratuito ai Corsi per Preparatori Fisici FIT di 1° grado organizzati sul territorio nel corso dell'anno.*

*FITP e FITeT offrono una formazione gratuita ai docenti che al termine del corso otterranno la qualifica di:*

- Preparatore Fisico di 1° grado FITP;*
- Promoter FITeT;*

*L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curricolare, rivolta a tutta la classe, ed extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.*



## ○ **Mini-Tennis • Mini-Padel • Mini-Beach Tennis • Mini-Pickleball**

La Risorsa didattica di riferimento per il Tennis è il **“Vademecum per l’insegnante”**.

**Il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis ed il mini-pickleball** propongono, altresì, un approccio metodologico-didattico:

- *il bambino che partecipa al progetto ha bisogno all’inizio di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Successivamente tale attività sarà integrata con la pratica dei gesti motori del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione;*
- *i giochi di coordinazione e gli sport collettivi rappresentano un completamento dei contenuti del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball, contribuiscono all’educazione motoria del bambino e non devono occupare che un tempo limitato durante la seduta di allenamento;*
- *la metodologia didattica a gruppi è il principio di organizzazione di una seduta;*
- *le situazioni e i materiali didattici permettono di adattare il gioco e gli scambi alle capacità del bambino: “giocare con la mano con una grossa palla”, “giocare con la racchetta senza ostacolo” sono delle situazioni che portano il bambino in maniera graduale verso lo spirito del gioco del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball;*
- *gli interventi dell’insegnante (dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell’approccio metodologico e didattico e diventano indispensabili quando il bambino li richiede;*
- *l’insegnante deve seguire attentamente l’evoluzione del bambino. L’obiettivo principale è di mantenere la motivazione pur favorendo la progressione.*

Vengono proposte esercitazioni e giochi che permettano all’allievo del primo biennio della scuola primaria di:

- *Utilizzare e manipolare la palla (di tutte le dimensioni) con tutte le parti del corpo in situazione di gioco individuale e collettivo;*
- *Utilizzare delle abilità motorie di base (schemi) per la traslocazione del corpo e la realizzazione di compiti che richiedano l’utilizzo del controllo occhio-arti;*
- *Utilizzare la situazione di gioco e compiti che richiedano l’utilizzo delle abilità di base in relazione agli Indicatori di Spazio e Tempo;*
- *Utilizzare situazioni di gioco collettivo con l’assunzione di ruoli (Cacciatore-Preda, Attaccante-Difensore).*

*Nel successivo triennio di:*

- *Utilizzare e manipolare gli attrezzi della pratica del tennistavolo per conoscere e sviluppare le capacità motorie coordinative;*
- *Utilizzare le situazioni del gioco orientate all'apprendimento delle abilità degli Sport di Racchetta (intercettare, respingere, indirizzare, colpire,...);*
- *Sperimentare alcune situazioni del gioco sportivo di confronto (Tennistavolo) in relazione allo spazio disponibile (suolo, tavolo);*
- *Sperimentare situazioni di Gioco-Sport, riconoscendone le regole.*

*I traguardi di ciascuna attività possono essere modulati in relazione all'età ed all'esperienza motoria e cognitiva dei bambini partecipanti, soprattutto di quelli diversamente abili. L'operatore sportivo e l'insegnante di classe potranno strutturare il piano delle attività anche in relazione alle esigenze del processo formativo complessivo.*



## Struttura della lezione

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora.

È importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

**Nella fase iniziale** della lezione è corretto lavorare a carico naturale, a coppie, con i piccoli attrezzi, con le palline da Tennis, da Padel, da Beach Tennis, da Pickleball e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.

**Nella fase centrale** della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche la racchetta e la pallina da Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball e da Tennistavolo, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non dei bambini, al fine di individuare le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro.

Il Regolamento del gioco va insegnato contestualmente all'attività.



In ambito curricolare sono previsti 3 incontri dalla durata di 1 ora, così strutturati per ogni classe:

### LEZIONE 1

(pratica sul campo e/o palestra)  
durata di 1h

- a) presentazione degli attrezzi di gioco delle discipline sportive;
- b) attività di sensibilizzazione;
- c) introduzione delle prime regole.

### LEZIONE 2

(pratica sul campo e/o palestra)  
durata di 1h

- a) attività di mini-tennis;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) giochi propedeutici.

### LEZIONE 3

(pratica sul campo e/o palestra)  
durata di 1h

- a) attività di mini-tennis,;
- b) attività ludico-coordinative;
- c) gare sotto forma di gioco.

### ○ *Approccio metodologico*

*Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:*

- *il gioco come priorità della proposta didattica;*
- *l'apprendimento tramite il gioco;*

*L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:*

- *metodo della risoluzione dei problemi;*
- *metodo della scoperta guidata.*

### ○ *Mezzi e strumenti*

*Le attrezzature specifiche (racchette, palloncini, palle di varie forme, peso e dimensioni) saranno messe a disposizione gratuitamente dalle strutture periferiche della FITP e della FITeT.*

### ○ *Tempi*

*Una volta formalizzata l'adesione al Progetto, nelle modalità precedentemente indicate e con l'ausilio degli organi territoriali competenti del MIUR, le attività verranno concordate direttamente con le singole Istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare i tempi di inizio, svolgimento e completamento delle attività stesse e di essere inserite funzionalmente nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto.*

### ○ *Informazione e aggiornamento*

*Nell'ambito del presente progetto possono essere strutturati percorsi di aggiornamento specifici per gli insegnanti curricolari delle Istituzioni scolastiche che avranno la possibilità di aderire in base alla Dir. 170/16 – CONI soggetto accreditato alla formazione, riconosciuto dal Ministero.*

### ○ *Risorse*

#### *Economiche*

*La FITP e la FITeT mettono a disposizione un contributo economico per ogni bambino tesserato gratuitamente partecipante al progetto per un investimento totale di circa **8 milioni di euro** fra Kit didattici, contributi agli affiliati e borse di studio.*

## Strumentali

La FITP e la FITeT forniscono inoltre il materiale didattico per le Scuole aderenti al progetto.

Le attrezzature sportive e lo stesso uso dei campi e di spazi idonei alle attività saranno oggetto dell'accordo e/o delle convenzioni tra le Istituzioni scolastiche aderenti e gli enti affiliati ed accreditati dalla FITP e dalla FITeT (Centri periferici, Comitati regionali, Circoli e Associazioni sportive riconosciute, Tecnici federali, etc.).

L'attuazione di una Campagna Educativa in linea con il progetto, prevede la realizzazione di un Kit educativo che consentirà agli insegnanti di intrattenere i ragazzi sul tema in maniera giocosa, ma con materiali di approfondimento a loro dedicati:

- pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;
- guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;
- infografiche;
- ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.

### ○ **Comunicazione e Valorizzazione**

Le attività di promozione sono sostanzialmente così sintetizzate:

- divulgazione del progetto centralmente e localmente, con il sostegno di "Sport e Salute S.P.A" e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso siti e pubblicazioni ufficiali;
- produzione materiale divulgativo, tra cui brochure e locandine dimostrative del progetto da distribuire sul territorio o scaricabile dai siti web Federali;
- coinvolgimento degli Organi Periferici Federali e Ministeriali e delle Società affiliate per la promozione del progetto, il coordinamento sul territorio, monitoraggio e supporto locale.



Presidente FITP Angelo Binaghi



Presidente FITeT Renato Di Napoli

## **KINDER MUOVE LA GIOIA**

*con il progetto di Responsabilità Sociale Kinder Joy of Moving*

*Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro.*

*Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e giocare.*

*Per questo è nato **Kinder Joy of Moving**: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero.*

*Il progetto coinvolge oggi **4.4 milioni di bambini ragazzi, in 34 Paesi del mondo** ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo **coinvolgente e gioioso**, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.*

***Kinder Joy of Moving** organizza e sostiene programmi di educazione sportiva, eventi sportivi, campionati studenteschi, organizza campus multidisciplinari per avvicinare i bambini allo sport, coopera con atleti ed ex campioni e sostiene progetti di ricerca incentrati sui benefici di una vita attiva **con l'obiettivo di garantire che il movimento sia, innanzitutto, gioia per i bambini.***

*Opera in tutto il mondo con importanti partner qualificati ed esperti, tra cui Istituzioni, Ministeri e università, 4 Comitati Olimpici, 127 Federazioni e Associazioni Sportive e con ISF (International School Sport Federation).*

[www.kinderjoyofmoving.it](http://www.kinderjoyofmoving.it)